

Se in Finlandia dici «Uomo e donna li



Un pastore della Chiesa evangelica rischia fino a due anni di galera per un libretto scritto sedici anni fa

di **Simone Fausti** — 26 Febbraio, 2020 in **Famiglia** 👁️ 2.2k 3 min read



Bandiera Finlandia, image from pxhere.com

Share on Facebook

Share on Telegram

Share on Twitter

Share on WhatsApp

Share on WeChat

Sembra che il prezzo del “progresso” di alcuni aspetti delle società occidentali sia la compressione delle libertà fondamentali e questa volta tocca alla Finlandia. Juhana Pohjola, decano della diocesi evangelica luterana finlandese, è stato coinvolto in un’indagine preliminare delle forze dell’ordine e interrogato per diverse ore. Pohjola potrebbe essere accusato del crimine di «agitazione etnica» per il ruolo avuto nella diffusione di un libretto intitolato «Uomo e donna li creò» nel quale le autorità avrebbero ravvisato la presenza di affermazioni discriminatorie e di insulti nei confronti degli omosessuali.

Secondo il procuratore generale, Raija Toivainen, l’opuscolo, che è [disponibile online in lingua inglese](#), «[incita all’odio](#)» contro la comunità LGBT+. La risposta del decano è stata semplice e chiara: «[Nego di essere colpevole del crimine di agitazione etnica](#)». Un aspetto singolare di questa vicenda è che questo caso è scoppato

I PIÙ RECENTI

Filter



Se in Finlandia dici «Uomo e donna li creò» arriva la polizia

26 FEBBRAIO, 2020



L'orrore, l'orrore. Il comandante Kurtz dietro il nostro cortile

22 GIUGNO, 2020



Educazione sessuale a scuola: la Romania frena

22 GIUGNO, 2020



Il circo degli orrori della maternità surrogata

21 GIUGNO, 2020



Irlanda, verso il cambio di sesso prima dei 16 anni

20 GIUGNO, 2020



Della libertà religiosa nel mondo all'Unione Europea non interessa nulla

19 GIUGNO, 2020



In piazza per le paritarie. «Salvateci o sarà un disastro»

18 GIUGNO, 2020

LIBERIDIEDUCARE
#LIBERIDIEDUCARE. PER LA SCUOLA PARITARIA, PER LA FAMIGLIA. SEGUI LA DIRETTA
DALLA MONTECITO
DALLE 18 ORE
DALLE 14,30 ORE

#LIBERIDIEDUCARE. PER LA SCUOLA PARITARIA, PER LA FAMIGLIA. SEGUI LA DIRETTA

18 GIUGNO, 2020



Record italiano: famiglie strozzate dal fisco

18 GIUGNO, 2020

I più letti



In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la verità quando essa s'impone

01

370 CONDIVISIONI | 1.2K VIEWS

02 Scuole paritarie: è la settimana decisiva

333 CONDIVISIONI | 666 VIEWS

03 Scuole paritarie, libertà subito

41 CONDIVISIONI | 620 VIEWS

04 All'on. Vacca, che sulla scuola paritaria non ha capito

254 CONDIVISIONI | 598 VIEWS

05 Irlanda, verso il cambio di sesso prima dei 16 anni

207 CONDIVISIONI | 522 VIEWS

nel 2020, benché il libretto risalga al 2004. In quell'anno, infatti, la deputata finlandese Päivi Räsänen, medico, già presidente dei Kristillisdemokraatit, il partito cristiano-democratico finlandese, e poi ministro degli Interni, lo scrisse discutendo i temi del matrimonio tra uomo e donna, della perdita dei valori a esso correlati e dell'omosessualità secondo una prospettiva cristiana, facendo riferimento a brani della *Bibbia*. Le dichiarazioni in esso contenute sono certo inequivocabili, ma sempre argomentate, e pure il sottotitolo è tagliente: «Le relazioni omosessuali sfidano il concetto cristiano di umanità».

Il decano luterano ha risposto alle domande degli agenti di polizia riconoscendo la propria responsabilità per la pubblicazione e la distribuzione dell'opera, ma spiegando che le riflessioni in essa contenute sono in linea con l'antropologia cristiana secondo la quale ogni persona è preziosa in quanto creata a immagine e somiglianza di Dio, indifferentemente dall'orientamento sessuale. Ciò tuttavia non significa che le persone non siano responsabili davanti a Dio per le proprie scelte di vita: Pohjola afferma dunque che lo stile di vita omosessuale è contrario all'ordine delle cose stabilito da Dio e rappresenta una trasgressione nei confronti della sua volontà.

Compressione della libertà di opinione?

Un'opinione, questa, in linea con gli insegnamenti cristiani e, in quanto opinione, contestabile da chi lo creda necessario. Il problema sorge però nel momento in cui sostenere apertamente e pubblicamente queste posizioni significa rischiare la galera. La sezione 10, capitolo 11 del *Codice penale* finlandese definisce l'agitazione etnica come un atto di diffusione tra il pubblico di messaggi in cui un determinato gruppo è minacciato, diffamato o insultato in virtù di una serie di aspetti quali la razza, il colore della pelle, lo *status* sociale, l'origine nazionale o etnica, la religione e le convinzioni personali, l'orientamento sessuale o la disabilità. La pena può essere pecuniaria o addirittura prevedere fino a due anni di prigione.

Nello specifico, «l'orientamento sessuale» è stato aggiunto nel 2011 e, com'era prevedibile, l'interpretazione di questa norma si sta scontrando con la libertà di pensiero e di religione. Come rischia di accadere dopo il recente *referendum* tenutosi in *Svizzera*, diversi Paesi si trovano ora davanti al rischio di vedere ridotta la libertà di parola semplicemente perché le opinioni vengono interpretate come offese indicibili ai nuovi stili di vita o agli orientamenti sessuali, anche quando tali opinioni sono corroborate da argomentazioni o trovano genesi negli insegnamenti della religione. La stessa deputata finlandese autrice del libretto ha affermato che ciò che sta accadendo oggi in Finlandia è difficile da comprendere, un Paese che nel frattempo sta affrontando problematiche ben più importanti come la *crisi delle nascite*. Ma non bisogna illudersi: il metodo sembra nuovo, ma in realtà è in atto da tempo. Quando un'opinione collide con un'idea ritenuta moderna, progressista e quindi l'unica ritenuta ammissibile a prescindere, la sana abitudine democratica del confronto, anche duro, viene cancellata. L'unica soluzione è dichiarare illegale l'opinione avversa e bandirla dallo spazio pubblico.



Flashmob sotto la Camera dei Deputati. Ora spetta loro il voto degli emendamenti @FedeCenci #flashmob #scuole_paritarieifamnews.com/it /in-piazza-p...

In piazza per le paritarie...
Flashmob per le scuole pa...
ifamnews.com

49m

Tags: evangelici Finlandia legge LGBT+ libertà di parola
libertà di religione omosessualità orientamenti sessuali



Simone Fausti

Simone Fausti, monzese, è laureato in Scienze Politiche e Sociali all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e specializzato in Relazioni Internazionali. Collabora con diverse testate locali (*Il Giornale di Monza, Bresciaoggi*) e online (*Youtrend*). Lo appassiona la lettura di G.K. Chesterton e di Raymond Carver.

Commenti su questo articolo

1 commento

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...



Peter Szondi

Uomo e donna lo creò: si tratta dell'androgino originario.

Mi piace · Rispondi · 16 s

Plug-in Commenti di Facebook

L'orrore, l'orrore. Il comandante Kurtz dietro il nostro cortile

Quando lo stupro morale dei più piccoli non indigna le anime belle



di **Marco Respinti**

— 22 Giugno, 2020 in **Op-Ed** 69 2 min read

I più letti

In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la

01

Image form Google Images